



Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

TESORI SEGRETI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

AREA DI INTERVENTO: 1. Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo 1.1 Incrementare il lavoro recupero materiali specifici sulla tradizione locale e dei fondi archivistici antichi e documentari.

Per evitare la perdita di importanti materiali d'archivio si vogliono intraprendere, grazie agli operatori volontari in SCU, azioni di ricognizione, studio, inventariazione di consistenza digitalizzazione dei materiali non ancora completamente descritti o per i quali esistono semplici strumenti ricognitivi per giungere alla predisposizione di strumenti di corredo che possano essere consultati liberamente online dagli utenti.

Obiettivo 1.2 Rendere visibile e fruibile al pubblico il materiale recuperato, in particolare su piattaforme web

La creazione di una piattaforma web permette la diffusione extra-moenia dei materiali archivistici, in particolare se corredate da foto e prodotti audiovisivi, in un'ottica di condivisa creazione e sviluppo culturale. Queste le priorità per dare visibilità ai materiali:

predisporre materiale audio/visivo e fotografico da collegare alle future pagine descrittive dei fondi archivistici e storici

creazione del portale del Comune di Alfano e Laurito che possa far dialogare aspetti biblioteconomici e archivistici in un'ottica di offerta di strumenti univoci e riconosciuti dalla stessa utenza delle biblioteche.

Obiettivo 2.1 Aumentare il numero di ragazzi e di prestiti bibliotecari nella fascia di età 14-19

Cercando di stimolare il gusto alla lettura e l'interesse dei ragazzi

I ragazzi di questa fascia di età vedono la biblioteca come un luogo legato principalmente alla scuola e all'istruzione, quindi la biblioteca viene percepita come un luogo noioso e legato all'obbligo dello studio. Con questo progetto si vorrebbe stimolare e avvicinare i giovani di questa fascia d'età al piacere della lettura affrontando libri e argomenti più vicini a loro. I volontari vista anche la vicinanza d'età potranno avere un approccio anche più informale con i giovani. Inoltre per mappare i bisogni e le aspettative di questa fascia d'età, i volontari cureranno una fase di studio con le Scuole del territorio per la somministrazione di un questionario sui gusti dei giovani: questa mappatura servirà per orientare meglio i laboratori e le attività da organizzare.

Obiettivo 2.2 Potenziare la comunicazione per avvicinare i giovani 14-19 attraverso i social network (Twitter, Instagram, Facebook

Legato al precedente obiettivo e con la consapevolezza della difficoltà di attrarre questa fascia di età con strumenti comunicativi tradizionali, si vorrebbe con questo progetto potenziare tutti gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e dal web 2.0 per fare arrivare le informazioni anche ai ragazzi delle scuole superiori, Non solo far arrivare la comunicazione ma studiare approfonditamente il target per produrre una comunicazione efficace e personalizzata con contenuti ad alta attrazione per i ragazzi. I volontari in SCU, grazie anche la minor distanza con il target di riferimento, potranno strutturare una serie specifica di azioni per attrarre i giovani a frequentare la biblioteca.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale del Servizio Civile

- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del Progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile
- Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale
- Capacità di relazionarsi con le persone che, a vario titolo, lavorano nelle biblioteche nonché con i cittadini utenti che usufruiscono dei servizi della biblioteca;
- Capacità di lavorare in equipe per strutturare la promozione degli eventi;
- Capacità di relazionarsi con tutte le professionalità a più livelli coinvolte nel progetto;
- Capacità di lavorare in un gruppo eterogeneo e di favorire processi partecipativi;
- Capacità di relazionarsi con gli altri soggetti pubblici o privati nella realizzazione di progetti comuni
- sviluppo della capacità di gestire se stessi facendo emergere la propria creatività attingendo a tutte le proprie risorse

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVI	AZIONI	RUOLO
OBIETTIVO 1.1 INCREMENTARE IL LAVORO RECUPERO MATERIALI SPECIFICI SULLA TRADIZIONE LOCALE E DEI FONDI ARCHIVISTICI ANTICHI E DOCUMENTARI	<i>Azione 1.1.1 FORMAZIONE</i> <i>SPECIFICA E STUDIO DEI</i> <i>MATERIALI D'ARCHIVIO</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti/partner nella progettazione delle attività, studio della disposizione, tipologia e organizzazione interna dei materiali. Formazione e acquisizione degli strumenti informatici, dei software e dei metodi da utilizzare per il recupero dei materiali
	<i>Azione 1.1.2</i> <i>DIGITALIZZAZIONE DEI</i> <i>MATERIALI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti/partner per l'individuazione dei materiali da digitalizzare, della loro collocazione. Organizzazione in affiancamento della logistica per organizzare uno spazio atto all'attività. Calendarizzare tempi e orari e suddivisione dei compiti tra i volontari. Calendarizzare riunioni di verifica e tutoraggio con gli esperti per vedere la progressione dei lavori. Controllo in affiancamento dei file e eventuali modifiche nelle tecniche di digitalizzazione e nomina dei file in archivio.
OBIETTIVO 1.2 RENDERE VISIBILE E FRUIBILE AL PUBBLICO IL MATERIALE RECUPERATO, IN PARTICOLARE SU PIATTAFORME WEB	<i>Azione 1.2.1 DIFFUSIONE E</i> <i>PROMOZIONE DEGLI ARCHIVI</i> <i>E FONDI STORICI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti/partner nella progettazione dell'architettura del portale e creazione di file audio e video da aggiungere alle voci più significative. Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti/partner nella creazione del portale
	<i>Azione 1.2.2 CREAZIONE DEL</i> <i>PORTALE DEGLI ARCHIVI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti/partner nella progettazione dell'architettura del portale e creazione di file audio e video da aggiungere alle voci più significative. Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti/partner nella creazione del portale)
OBIETTIVO 2.1 AUMENTARE IL NUMERO DI RAGAZZI E DI PRESTITI BIBLIOTECARI NELLA FASCIA DI ETÀ 14-19 CERCANDO DI STIMOLARE IL	<i>Azione 2.1.1 STUDIO E ANALISI</i> <i>DEI PRESTITI BIBLIOTECARI</i> <i>NELLA FASCIA 14-19 ANNI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari per selezione tematiche specifiche per il target, studio e analisi sul prestito bibliotecario ed extrabibliotecario, individuazione di possibili libri di narrativa per giovani adulti che trattano le stesse tematiche; creazione di

GUSTO ALLA LETTURA E L'INTERESSE DEI RAGAZZI		classifiche sui libri più letti per genere letterario
	<i>Azione 2.1.2 OSSERVAZIONI E MONITORAGGIO DEI GIOVANI ALL'INTERNO DELLA BIBLIOTECA</i>	Affiancamento dei giovani per le ricerche bibliografiche, supervisione e tutoraggio delle attività che i giovani svolgono all'interno della biblioteca. Presenza negli spazi dedicati ai ragazzi. Stesura in autonomia di report parziali per annotare le impressioni. Confronto con il gruppo di lavoro OLP/bibliotecari/esperti/partner sulle attività di monitoraggio (Impressioni e sensazioni dell'osservatore)
	<i>Azione 2.1.3 IDEAZIONI DI ATTIVITA' MIRATE ALLA LETTURA DEI GIOVANI DAI 14-19 ANNI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/partner/esperti nella programmazione di laboratori o incontri di progettazione partecipata per l'ideazione di eventi adatti alla fascia di età tenendo in considerazione i risultati del monitoraggio, realizzazione dei materiali promozionali: volentini, locandine, grafiche web, gadget (spillette, adesivi, tessuti serigrafati), promozione degli eventi attraverso i canali a disposizione. Individuazione e analisi logistica degli spazi della biblioteca in cui realizzare le attività
	<i>Azione 2.1.4 REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MIRATE ALLA PROMOZIONE DELLA LETTURA PER I GIOVANI DAI 14-19 ANNI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/partner/esperti nell'organizzazione logistica delle attività: divisione di competenze, individuazione di figure tecniche necessarie (tecnico audio/video/ etc), supervisione e gestione delle tempistiche degli eventi. Coordinare la realizzazione delle attività per i giovani, predisporre gli spazi, allestimento, supervisione.
<u>OBIETTIVO 2.2</u> POTENZIARE LA COMUNICAZIONE PER AVVICINARE I GIOVANI 14-19 ATTRAVERSO I SOCIAL NETWORK (TWITTER, INSTAGRAM, FACEBOOK)	<i>Azione 2.2.1 PUBBLICAZIONI DI CONTENUTI CHE RICHIAMINO L'ATTENZIONE DEI GIOVANI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti per selezione materiale e individuazione strategia comunicativa. Affiancamento OLP/bibliotecari/ufficio stampa per la produzione di contenuti Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti nella produzione di documenti da produrre e stesura regolamento interno sulla comunicazione social Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti nella scelta delle informazioni, foto da inserire nel profilo. Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti nell'estrazione delle liste e nell'inclusione tra i contatti dei nominativi.
	<i>Azione 2.2.2 AUMENTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE E NUMERO CONTATTI</i>	Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti nella preparazione di cartellonistica e comunicati stampa dei nuovi canali comunicativi utilizzati. Affiancamento OLP/bibliotecari/esperti nell'organizzazione e pubblicazione costante dei contenuti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE MUSEO	VIA SANTA SOFIA	ALFANO
SEDE CENTRO MULTIMEDIALE	VIALE EUROPA	LAURITO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

6 giorni di servizio settimanali
25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.**Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale**

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione**Area di indagine2: fattori determinanti**

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne *il reclutamento* gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda *la selezione*, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase – valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio, per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente, confortevole, silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori, elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	Variabile	Indicatore
Prima fase: Analisi del curriculum Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
Seconda fase: colloquio Area2:	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato

fattori determinanti	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

- l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fase del percorso/ area di indagine	Variabile	Indicatore	Criteri per l'attribuzione dei valori		Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)
Prima fase: Analisi del curriculum Area 1: Bagaglio formativo esperienziale	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore o uguale a 15 gg) corrisponde ad 1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo)	30%
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numero di mesi x 0,75 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numero di mesi x 0,50 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	

acquisito	dei 4 indicatori a fianco	Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	
	Titolo di studio	(attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
			5	Diploma di scuola superiore non attinente	
			6	Diploma di scuola superiore attinente	
			7	Laurea triennale non attinente	
			8	Laurea triennale attinente	
			9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente	
Seconda fase: colloquio	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)		60%
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)		
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)		
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)		

Area2: fattori determinanti	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo: $(A+B+C+D+E+F)/6$

Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase (colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE MUNICIPALE - Piazza Combattenti – Alfano (SA)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE MUNICIPALE - Piazza Combattenti – Alfano (SA)

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
BENESSERE E SALUTE

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali